

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

• SECONDO LE PRIME STIME I DANNI AMMONTANO A 100 MILIONI DI EURO

Il terremoto non ha risparmiato nemmeno l'agricoltura abruzzese

Il terremoto del 6 aprile ha colpito duramente anche il settore agricolo, sia direttamente con danni alle aziende e alle stalle, sia indirettamente con l'impossibilità di svolgere le normali attività

«**M**i auguro che l'impegno dimostrato dal ministro per l'istituzione di un apposito fondo di solidarietà attraverso una rimodulazione della pac venga sostenuto dalla disponibilità delle varie Regioni. L'Abruzzo è già grato a tutti per lo sforzo che si produrrà». Lo ha detto Mauro Febbo, assessore all'agricoltura della Regione Abruzzo, in seguito alla visita del ministro Luca Zaia che,

arrivato nelle zone colpite dal terremoto del 6 aprile per toccare con mano la condizione in cui versano le imprese agricole, ha assicurato il proprio impegno per la rimodulazione a favore dell'Abruzzo dei fondi destinati alle varie Regioni, sia a livello nazionale che comunitario.

Diverse le aziende visitate: realtà disastrose, in cui si contano i danni non solo strutturali. Qualcuno ha perso i propri cari, per altri il terremoto ha annullato i sacrifici di intere generazioni. Aziende distrutte, per le quali è difficile immaginare il futuro.

Goinvolte 400 aziende

Dalla prima stima – effettuata da Coldiretti – si contano oltre 400 aziende colpite, per un totale di oltre 100 milioni di euro di danni, di cui 30 per il mancato reddito nel lungo periodo (almeno 12 mesi), 20 per danni strutturali ad allevamenti, aziende agricole e agriturismi, 30 legati alla viabilità rurale e 20 necessari a risarcire le imprese che al danno aziendale devono



Una delle tendopoli allestite a L'Aquila per gli sfollati

aggiungere anche decessi e feriti.

«Da una prima verifica alle aziende colpite dal terremoto – ha sottolineato Michele Errico, direttore della Coldiretti, che ha accompagnato il ministro nella visita alle aziende agricole insieme all'assessore Febbo – possiamo evidenziare problemi diversissimi tra loro: i disagi conseguenti alla viabilità compromessa dall'interruzione di ponti e strade, la perdita di alcuni capi di bestiame per il crollo di stalle e strutture, la presenza nelle campagne di animali impauriti che vagano senza meta. I problemi più gravi riguardano comunque la difficoltà di assicurare continuità nell'attività, per esempio nel conferimento del latte a causa dell'impossibilità dei raccoglitori di raggiungere le aziende».

«Ma i danni si estendono all'intera filiera – ha aggiunto Errico –. Proprio in questi giorni si stava dando un'accelerata al progetto sulla Centrale del latte d'Abruzzo, che doveva nascere dal potenziamento della già esistente Centrale del latte di L'Aquila anche grazie all'interessamento dell'assessore Febbo. Ovviamente ci saranno rallentamenti».

Intanto, nel campo base allestito dalla Coldiretti nella zona industriale di Bazzano, alle porte di L'Aquila, continuano ad arrivare viveri e ogni genere di alimenti da destinare alla Protezione civile per la distribuzione.

«Speriamo che la rete di solidarietà non si fermi – ha concluso il direttore Errico – perché è importante che le persone e le aziende non vengano lasciate sole anche nel prossimo futuro».

A.F.

IL MIPAAF SOSPENDE LE SCADENZE FISCALI

Interventi a favore delle aziende

«Sono profondamente toccato da quello che ho visto e assicuro tutto il mio impegno personale, istituzionale e politico per aiutare in modo concreto efficace e costante popolazioni così colpite e danneggiate».



Zaia in una stalla danneggiata dal sisma

In questo modo si è espresso il ministro delle politiche agricole Luca Zaia, che ha visitato le zone terremotate nei giorni immediatamente seguenti il sisma.

«Lo sforzo del Ministero – ha proseguito Zaia – è concreto e strutturale: provvederemo innanzitutto a ritirare subito attraverso l'Agea tutti i prodotti agrico-

li in giacenza nelle aziende colpite dal terremoto».

Zaia ha inoltre annunciato la sospensione di alcune scadenze fiscali con i seguenti provvedimenti:

- sospensione dei pagamenti dei contributi di previdenza e assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei dipendenti nonché dei contributi delle prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale;
- sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti di natura tributaria (Irpéf, Irpeg, Iva);
- sospensione di tutti i termini relativi alle controversie giurisdizionali e amministrative;
- sospensione del versamento dei contributi consortili di bonifica gravanti sugli immobili agricoli ed extragricoli;
- applicazione del trattamento straordinario di integrazione salariale all'intero comparto agricolo.